

**CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI
PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO
SCOLASTICO
ANNI SCOLASTICI
2020 (gen-giu)-2020/21-2021/22**

Sommario

ART. 1 - OGGETTO	3
ART. 2 - ORARI DI INGRESSO E USCITA DALLE SCUOLE	Errore. Il segnalibro non è definito.
ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO	Errore. Il segnalibro non è definito.
ART. 4 – IMPORTO A BASE D'ASTA.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
ART. 5 - CRITERI E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE.....	4
ART. 5.1 – Criteri di valutazione dell'offerta tecnica	4
ART. - 5.2 Criteri di valutazione dell'offerta economica	
ART. 6 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.....	6
ART. 7 – SOPRALLUOGO	8
ART. 8 – PERCORSI E ORARI.....	9
ART. 9 – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	9
ART. 10 – REQUISITI DEGLI AUTOMEZZI.....	10
ART. 11 – PERSONALE DI SERVIZIO	10
ART. 12 – APPLICAZIONE DELLE NORME IN MATERIA DI LAVORO	11
ART. 13 – ASSICURAZIONI CONTRO INFORTUNI E DANNI.....	11
ART. 14 – VIGILANZA E CONTROLLI	11
ART. 15 – SANZIONI E PENALITA'	12
ART. 16 – MODALITA' DI PAGAMENTO.....	12
ART. 17 – DIVIETO DI CESSIONE E SUBAPPALTO.....	12
ART. 18 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	12
ART. 19 – CAUZIONE DEFINITIVA	12
ART. 20 – ESECUZIONE IN DANNO	13
ART. 21 - VALIDITA' TEMPORALE DELL'OFFERTA	14
ART. 22- ADEMPIMENTI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO.....	14
ART. 23 - CONTROVERSIE.....	14
ART. 24 – SPESE A CARICO DELL'IMPRESA	14
ART. 25 – TRATTAMENTO DEI DATI	14
ART. 26 – NORME DI RINVIO.....	15
ART. 27 - ALTRE INFORMAZIONI.....	15

ART. 1 - OGGETTO

L'appalto ha per oggetto il Servizio di trasporto degli alunni della Scuola Primaria M.C. Luinetti di Via Bellini e della Scuola Secondaria di primo grado B. Croce di Via Venezia, dalle fermate previste alle sedi scolastiche di Cesate e viceversa, secondo i criteri di cui agli articoli seguenti. Il Servizio di assistenza dei minori durante il trasporto scolastico dovrà essere svolto dal personale della ditta aggiudicataria del servizio, previa acquisizione delle iscrizioni da parte del Comune. Il numero di utenti massimo è di 55 studenti per ciascuna scuola.

Il servizio verrà attivato al raggiungimento del numero minimo di 15 iscritti;

Per il periodo gennaio –giugno 2020, essendosi chiuse le iscrizioni al servizio senza richieste per alunni della Scuola Primaria M.C. Luinetti di Via Bellini, il servizio dovrà essere reso solo per gli iscritti della Scuola Secondaria di primo grado B. Croce di Via Venezia.

Il servizio di trasporto scolastico è disciplinato dal D.M. 31 gennaio 1997 “Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico” e sue successive modifiche e integrazioni.

ART. 2 - ORARI DI INGRESSO E USCITA DALLE SCUOLE

Per gli orari di ingresso e uscita si rimanda alla scheda tecnica allegata A1.

ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà durata pari a **DUE anni e mezzo** scolastici e precisamente: gennaio – giugno 2020 - 2020/2021 -2021/2022, decorrenti dalla data di inizio delle attività scolastiche fino al termine delle lezioni, così come risulterà dal calendario scolastico annualmente comunicato dall'Istituto Comprensivo di Cesate. Il trasporto alunni dovrà essere effettuato e garantito dall'Aggiudicataria anche in orari particolari, a seguito dell'entrata posticipata o dell'uscita anticipata degli alunni, così come risulterà dalle comunicazioni della scuola.

Alla fine di tale periodo il contratto scadrà di pieno diritto, senza bisogno di disdetta, preavviso, diffida o costituzione in mora.

In corso di esecuzione del contratto, resta ferma la possibilità per l'Ente di avvalersi / richiedere **l'esecuzione del quinto d'obbligo**, nel caso in cui il servizio per ragioni contingenti non previste e/o prevedibili, intervenute, lo rendano necessario (ex art. 106 co. 12, D.Lgs. 50/2016).

Allo scadere del contratto, resta ferma la possibilità per l'Ente di avvalersi della **proroga tecnica** per lo svolgimento delle operazioni di gara (ex art. 106 co. 11, D.Lgs. 50/2016);

Qualora l'Amministrazione comunale dovesse ravvedere l'opportunità della soppressione del servizio o ne venisse sospeso l'esercizio per cause di forza maggiore, l'appalto potrà essere interrotto con un preavviso da effettuarsi mediante lettera raccomandata o PEC – Posta Elettronica Certificata, con almeno 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi di anticipo ed il contratto potrà essere risolto, al termine dell'anno scolastico, senza alcun indennizzo all'impresa appaltatrice.

ART. 4 – IMPORTO A BASE D'ASTA

L'importo a base d'asta, è calcolato al costo giornaliero di **€ 210,00** (duecentodieci virgolazerozero) per i giorni da calendario scolastico comunicati annualmente dall'Istituto Comprensivo (172 gg.), l'importo complessivo presunto annuo ammonta ad **€ 21.000,00 oltre Iva** per il periodo gennaio-

giugno 2020 ed € 36.120,00 oltre Iva per gli anni scolastici 2020/21 – 2021/22, per un importo complessivo di € 93.240,00 oltre Iva.

Non potrà essere preteso dall'Impresa Appaltatrice alcun onere aggiuntivo, conseguente a modifiche dell'organizzazione scolastica da parte dell'Istituto Comprensivo.

I costi per la sicurezza pari a € 350,00 annui non sono soggetti a riduzione (vedi DUVRI allegato).

L'importo sarà riconosciuto sull'ultima fattura.

ART. 5 - CRITERI E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà affidato mediante procedura "aperta" per la scelta del contraente ai sensi dell'art. 60 del Codice e con il criterio di selezione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 c.2 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016, in base ai seguenti criteri di valutazione:

a) OFFERTA TECNICA (MAX 70 PUNTI)

L'offerta tecnica, dovrà essere elaborata in un'unica relazione (fascicolo) redatta in lingua italiana, in formato A4, con caratteri leggibili (stile: arial 11, interlinea singola, orientamento verticale del foglio) preferibilmente con un numero massimo di righe per facciata pari a 40.

I concorrenti sono invitati a presentare offerte tecniche non superiori a 20 facciate.

La struttura dei capitoli della relazione tecnica dovrà essere impostata in modo da consentire l'immediata identificazione e corrispondenza tra criteri di valutazione e offerta del concorrente..

b) OFFERTA ECONOMICA (MAX 30 PUNTI)

Il punteggio massimo attribuibile al Concorrente è pertanto pari a 100.

Non sono ammesse offerte in aumento, a pena di esclusione.

Il Comune di Cesate si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta pervenuta ritenuta valida.

Resta salva la facoltà dell'Ente di non procedere all'aggiudicazione qualora la Commissione esprima parere negativo in merito all'esistenza di requisiti in capo a tutti o parte degli offerenti.

ART. 5.1 – Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

- La valutazione delle offerte tecniche è demandata, ad una Commissione giudicatrice nominata dalla Centrale Unica di Committenza, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.
- Il punteggio relativo all'offerta tecnica, pari a **max 70 PUNTI**, sarà articolato secondo i criteri e sub criteri di seguito elencati:

A) Valutazione delle risorse tecniche utilizzate per l'esecuzione del servizio: max 20 punti

	CRITERI-	PUNTEGGIO MASSIMO: 12 punti
A1	Vetustà dei mezzi impiegati, per il servizio di trasposto scolastico di cui al presente capitolato, in base all'immatricolazione dei mezzi offerti (verranno valutati max n. 2 mezzi oggetto del servizio): - mezzo immatricolato nel 2017 – 2018 – 2019 o che verrà immatricolato nel 2019 - mezzo immatricolato dal 2013 al 2016 - mezzo immatricolato dal 2010 al 2012 - mezzo immatricolato prima del 2010	punti 6 punti 4 punti 2 punti 1
A2	Sistema di sostituzione del mezzo utilizzato (modalità e gestione delle tempistiche)	Punti 4
A3	I mezzi impiegati (max 2 automezzi per il servizio trasporto scolastico di cui al presente capitolato), risultano essere : - Per ogni mezzo alimentato a GPL, gas metano, ibridi con emissioni a basso impatto ambientale	Max punti 4 punti 2

	- Per ogni mezzo alimentato con altro tipo di carburante (benzina, diesel, etc...) .	punti 0
--	--	---------

B) Sistema organizzativo del servizio: max 20 punti

	CRITERI - descrizione delle procedure di organizzazione del servizio in termini di logistica:	PUNTEGGIO MASSIMO
B1	Ottimizzazione del giro secondo il numero degli iscritti al servizio	punti 8
B2	Descrizione delle strategie tecnico organizzative relative alla gestione delle emergenze, degli imprevisti e delle modifiche del servizio.	punti 7
B3	Sistema di controllo da parte dell'azienda sullo svolgimento del servizio.	punti 5

C) Migliorie: max 10 punti

	CRITERI - Numero corse scolastiche aggiuntive per iniziative organizzate dalla Scuola e/o patrocinate dal Comune. (Potranno essere richieste corse giornaliere o corse serali , in ambito provinciale, che verranno computate pari a 2 corse scolastiche, per iniziative scolastiche, culturali, educative, sociali o di volontariato, organizzate e/o patrocinate dal Comune).	PUNTEGGIO MASSIMO
	- oltre 20 corse scolastiche - fino a 20 corse scolastiche - fino a 10 corse scolastiche	punti 10 punti 7 punti 4

D) Professionalità del personale impiegato: max 20 punti

	CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
D1	Esperienza professionale degli autisti addetti al trasporto scolastico (verranno valutati massimo tre autisti) - N. autisti con esperienza in materia di trasporto superiore ad anni 5 - N. autisti con esperienza in materia di trasporto da 3 ad 5 anni - N. autisti con esperienza in materia di trasporto inferiore ad anni 3	punti 9 di cui punti 3 Punti 1 Punti 0
D2	Piano di formazione del personale impiegato	Punti 5
D3	Sistema di sostituzione delle assenze del conducente	Punti 6

3. La Commissione **per l'attribuzione del punteggio degli elementi di valutazione qualitativi** opererà attraverso l'applicazione della seguente formula:

$$C(a) = \sum_{i=1}^n [W_i \times V(a)_i]$$

Dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a)

$\sum_{i=1}^n$ = sommatoria

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i)

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra 0 e 1

4. In base alla documentazione che costituisce l'offerta tecnica contenuta nella busta «Offerta tecnica», a ciascun elemento di valutazione è attribuito da ciascun commissario un punteggio variabile tra 0 e 1.

SCALA DI VALUTAZIONE

VALUTAZIONE	RISPONDEZZA DELL'OFFERTA AI CRITERI MOTIVAZIONALI (PARAMETRI VALUTATIVI)	COEFFICIENTE
INSUFFICIENTE	contenuti modesti, con articolazione non ancora sufficiente e/o quantitativamente poco consistenti	0,00
SUFFICIENTE	contenuti pertinenti, anche se essenziali, descritti in modo abbastanza chiaro e ordinato ma quantitativamente poco consistenti	0,40
BUONO	contenuti pertinenti, descritti in modo chiaro e abbastanza articolato e/o quantitativamente abbastanza consistenti	0,60
DISTINTO	contenuti esaurienti, descritti in modo chiaro e articolato e/o quantitativamente abbastanza consistenti	0,80
OTTIMO	contenuti esaurienti e approfonditi, descritti in modo chiaro, completo e dettagliato e/o quantitativamente molto consistenti	1,00

- I coefficienti per la valutazione dei sub elementi V(a)_i di natura qualitativa verranno determinati con il metodo della «*media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari*».
- Si procederà poi a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni sub elemento da parte di tutti i Commissari in coefficienti definitivi, riportando ad 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.
- Successivamente ciascun coefficiente definitivo determinato per ciascun sub elemento sarà moltiplicato per il relativo sub peso al fine di ottenere il punteggio definitivo per il singolo sub criterio.
- Saranno ammesse alla valutazione dell'offerta economica solo ed esclusivamente le Ditte offerenti che avranno raggiunto un punteggio minimo di 35 punti. Coloro che non raggiungeranno il punteggio di punti 35, **calcolato prima della parametrizzazione**, verranno esclusi dalla gara.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

- La valutazione dell'offerta economica (unico ribasso percentuale da applicare sull'importo complessivo di € **93.240,00** posto a base d'asta), contenuta nella busta «Offerta economica», avviene attribuendo i relativi coefficienti e applicando la seguente formula:

$$V(a)_i = R_i / R_{max}$$

dove:

V(a)_i è il coefficiente del ribasso dell'offerta (a) in esame variabile da zero a uno;

R_i è il ribasso dell'offerta in esame;

R_{max} è il massimo ribasso offerto (più vantaggioso per la Stazione appaltante).

- Il punteggio dell'elemento prezzo (indice di valutazione) è individuato moltiplicando il relativo coefficiente per il peso (ponderazione) previsto dal bando e dal disciplinare di gara in corrispondenza dell'elemento medesimo.
- Il punteggio relativo al PREZZO OFFERTO è pari a max 30 PUNTI

4. Sia la media aritmetica che i coefficienti che i punteggi assegnati in sede di valutazione dell'offerta economica saranno considerati alla seconda cifra decimale, con arrotondamento di questa unità superiore se la terza cifra decimale è pari o superiore a 5.
5. Non saranno ammesse offerte in aumento sul prezzo posto a base di gara.
6. Risulterà aggiudicatario il concorrente che otterrà il maggior punteggio complessivo, assunto dalla somma dei punti attribuiti all'OFFERTA TECNICA e all'OFFERTA ECONOMICA.
7. In caso di due o più offerte con uguale punteggio finale sarà privilegiata la migliore offerta tecnica. In caso di ulteriore parità, anche per quanto concerne l'offerta tecnica, si procederà a sorteggio.
8. In caso di ammissione di una sola offerta valida l'amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare l'appalto qualora l'offerta non appaia conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

ART. 6 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'articolo 45 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, che siano in possesso dei requisiti di seguito prescritti.

Ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 è ammessa la partecipazione in raggruppamento temporaneo di impresa o consorzio ordinario di concorrenti.

I soggetti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea sono ammessi a partecipare alle condizioni e con le modalità previste agli artt. 83 e 49 del D.Lgs. 50/2016 mediante la produzione di documentazione equipollente secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi.

In caso di raggruppamento temporaneo (RTI), di Consorzio ordinario di concorrenti i requisiti economico/finanziari e tecnico/professionali richiesti dovranno essere posseduti dalle singole imprese raggruppate/consorziate nella misura prescritta nei successivi capoversi.

I Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) e c), del D.Lgs. 50/2016, sono tenuti ad indicare per quali consorziati il Consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma (individuale o associata) pena l'esclusione sia del Consorzio sia dei consorziati.

Per la partecipazione dei Consorzi stabili vale quanto stabilito all'articolo 45 del D.Lgs. 50/2016.

E' fatto divieto ai Concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento o consorzio ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora partecipino in raggruppamento o consorzio.

E' fatto divieto altresì di partecipare ai concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, ai sensi dell'art. 80, c. 5, lett. m, del D. D.Lgs. 50/2016.

Gli operatori economici dovranno essere in possesso, **pena l'esclusione**, dei seguenti requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016:

- Non trovarsi in alcuna delle situazioni che precludono la partecipazione alle gare;
- Essere in regola con la disciplina di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 e ss.mm.ii. (assunzioni obbligatorie persone disabili);
- Inesistenza di divieto di contrattare di cui all'art. 53 comma 16 ter del D.lgs. 165/2001, così come previsto dalla Legge 190/2012;
- Insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.L. n. 159/2011, di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 dello stesso D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.

Gli operatori economici dovranno altresì essere in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale di cui dall'art. 83 del D.Lgs. 50/2016.

Capacità economica – finanziaria e tecnico – professionale

- a. AVERE REALIZZATO NEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI CHIUSI ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO UN FATTURATO COMPLESSIVO ANNUO NON INFERIORE A € 100.000,00 (CENTOMILA/00);
- b. AVERE REALIZZATO UN FATTURATO ANNUO DICHIARATO AI FINI I.V.A., NEL TRIENNIO 2016 - 2018, SPECIFICO PER PRESTAZIONI DI SERVIZI ANALOGHI A QUELLI OGGETTO DELLA GARA, NON INFERIORE A € 60.000,00 (SESSANTAMILA/00) ANNUI;
- c. AUTOCERTIFICAZIONE COMPROVANTE UN LIVELLO ADEGUATO DI COPERTURA ASSICURATIVA CONTRO I RISCHI PROFESSIONALI;
 1. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, le dichiarazioni contenenti le coperture assicurative devono essere rese per ciascuna impresa componente il raggruppamento o il consorzio.
 2. Le dichiarazioni possono altresì essere rese unitariamente nei confronti del raggruppamento temporaneo o consorzio, purché venga attestato un adeguato livello di copertura assicurativa di tutte le singole imprese costituenti il raggruppamento o il consorzio. In caso di consorzio di cui al c. 2 lett. b) e c) dell'art. 45 del D. lgs. N. 50/2016 le dichiarazioni devono essere rese per il consorzio medesimo.

La stazione appaltante ritiene che il fatturato sia un indicatore puntuale, certo ed affidabile con cui possa essere verificata la capacità economica finanziaria dell'operatore economico.

1. Per servizi analoghi si intendono servizi con le stesse caratteristiche prestazionali delle attività oggetto dell'appalto.
2. Il Concorrente dovrà dimostrare tale fatturato tramite presentazione di dichiarazione sostitutiva di certificazione elencando i principali servizi specifici prestati negli ultimi tre anni (2016 - 2017 - 2018) con l'indicazione degli importi, delle date, dei destinatari dei servizi e il buon esito degli stessi.
3. I requisiti di capacità economica e finanziaria relativi al fatturato complessivo, devono essere soddisfatti cumulativamente dagli operatori economici partecipanti alla procedura, in forma singola o associata.
4. Il requisito relativo al fatturato specifico deve essere posseduto dalla capogruppo/mandataria nella misura minima del 40% e la restante parte cumulativamente dal/dai mandanti ciascuna nella misura minima del 10%. La mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.
5. In caso di consorzio di cui al comma 2, lettere b) e c), dell'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, tale requisito dovrà essere posseduto dal Consorzio o dalle Consorziatoe per le quali il Consorzio stesso partecipa.
6. Conseguentemente la dichiarazione del possesso del requisito dovrà essere prodotta dal Consorzio o dalle Consorziatoe.

d) D AVER REALIZZATO ALMENO UN SERVIZIO DI TRASPOSTO SCOLASTICO, NEL TRIENNIO 2016 - 2018 PER UN NUMERO DI UTENTI MINIMO QUANTIFICATO IN 100. In caso di RTI, il requisito dev'essere posseduto dalla ditta mandataria.

1. Il mancato possesso del requisito di capacità tecnico-professionale sopra indicato o il possesso dello stesso entro limiti inferiori a quelli previsti, rilevato a seguito dei controlli effettuati dalla stazione appaltante, comporta l'esclusione dalla gara in rapporto alla mancata soddisfazione dell'obbligo previsto dall'art. 83 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 7 – SOPRALLUOGO

E' fatto obbligo ai concorrenti – in quanto ritenuto elemento essenziale per la partecipazione alla presente gara - di effettuare un sopralluogo, prima della formulazione dell'offerta, in modo tale che i concorrenti interessati possano prendere atto, de visu, dei luoghi del servizio dove verranno svolte le prestazioni previste in appalto. Il mancato sopralluogo costituisce motivo di esclusione dalla gara.

A conclusione del sopralluogo il Comune rilascerà al referente del concorrente un attestato di avvenuto sopralluogo che dovrà essere inserito nella busta telematica “Documentazione Amministrativa”.

Il sopralluogo dovrà essere preventivamente concordato con il **Comune di Cesate – Servizio Politiche Educative**, mediante la trasmissione di una richiesta scritta che dovrà indicare: ragione sociale del concorrente per conto del quale sarà eseguito il sopralluogo, il soggetto che lo effettuerà e a quale titolo rispetto al concorrente (es. legale rappresentante, procuratore, direttore tecnico, ecc.), il relativo recapito telefonico e di fax.

Tale richiesta dovrà pervenire via mail all’indirizzo: istruzione@comune.cesate.mi.it.

Il Comune confermerà per iscritto il giorno, l’ora ed il luogo dal quale inizierà il sopralluogo.

Il Comune metterà a disposizione del concorrente un incaricato che avrà la sola funzione di accompagnamento presso il luogo di esecuzione del servizio.

Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega, purché dipendente dell’operatore economico concorrente.

Non è consentita l’indicazione di una stessa persona da parte di più concorrenti; in tal caso la seconda indicazione non è presa in considerazione e di tale situazione sarà reso edotto il concorrente.

In caso di Raggruppamento temporaneo (di seguito denominato anche solo “RTT”) o di consorzio il sopralluogo può essere effettuato da uno dei soggetti costituenti il raggruppamento o consorzio.

L’appaltatore uscente è esentato dal sopralluogo e dalla presentazione della relativa attestazione in sede di gara.

ART. 8 – PERCORSI E ORARI

Il trasporto alunni si svolgerà nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, secondo il calendario scolastico, predisposto dall’Istituto Comprensivo di Cesate, come da allegato A 3 al presente capitolato speciale d’appalto.

L’Impresa aggiudicataria dovrà redigere per l’inizio del nuovo anno scolastico, il programma delle fermate/orari, in funzione degli iscritti al servizio e comunicare lo stesso agli uffici comunali interessati (Servizio Politiche Educative, Servizio di Polizia locale), in tempo utile per darne informazione alle famiglie.

Il servizio deve essere effettuato per gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, nel rispetto tassativo degli orari di ingresso e uscita degli alunni con il numero di corse giornaliere.

ART. 9 – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

1. Il giorno di inizio ed il calendario relativo al servizio verranno comunicati dall’Amministrazione comunale prima dell’inizio del servizio stesso.
2. L’utenza dovrà effettuare il pagamento, al Comune, della tariffa annuale, il 50% al momento dell’iscrizione al servizio, ed il restante 50% entro il 30 novembre dell’anno in corso: i dati, relativi agli alunni, saranno trasmessi alla Ditta aggiudicataria che dovrà predisporre il tesserino annuale, che ogni alunno dovrà possedere per poter usufruire del servizio.
3. **L’Impresa aggiudicataria per nessun motivo potrà esimersi dall’effettuare il servizio e, a tal proposito, dovrà dotarsi di automezzo e personale autista di riserva sufficiente.**
4. Nel caso in cui per sopraggiunte avarie imputabili a caso fortuito o cause di forza maggiore l’automezzo non potesse venire utilizzato, l’appaltatore è tenuto ad avvisare immediatamente l’Amministrazione comunale e ad assicurare una tempestiva sostituzione dello stesso o provvedendo comunque, a proprie spese e senza alcun onere aggiuntivo per il Comune, ad assicurare il servizio mediante ditta autorizzata al trasporto di persone.
5. In caso di temporanea chiusura al traffico della rete viaria per interventi di manutenzione o in ogni altro caso dovuto a cause di forza maggiore, l’aggiudicatario dovrà effettuare le necessarie deviazioni degli itinerari per garantire il normale espletamento del servizio.

6. Ogni automezzo deve essere dotato di telefono cellulare o altro dispositivo adeguato al fine di garantire la tempestiva comunicazione dell'avversità eventualmente occorsa (ad esempio in occasione di incidenti), senza l'abbandono del mezzo medesimo e dei minori trasportati.
7. Nei casi di sospensione od interruzione del servizio al di fuori delle ipotesi di cui sopra, la ditta aggiudicataria è tenuta al risarcimento dei danni. In tale caso il Comune potrà, a suo insindacabile giudizio, chiedere altresì la risoluzione del contratto per fatto e colpa della ditta appaltatrice.
8. In caso di sciopero, l'aggiudicatario deve assicurare comunque il trasporto, trattandosi di un servizio pubblico per gli alunni della scuola dell'obbligo.
9. In caso di interruzione dell'attività scolastica, a qualsiasi titolo, l'Amministrazione comunale si impegna ad avvertire l'appaltatore tempestivamente o almeno 24 ore prima, ove possibile.
10. L'Impresa aggiudicataria dovrà comunicare all'Ufficio Politiche Educative del Comune di Cesate il nominativo del responsabile del servizio, del quale dovrà essere obbligatoriamente fornito il recapito telefonico.
11. L'Impresa aggiudicataria dovrà dare immediata comunicazione al Comune di tutti gli incidenti che dovessero verificarsi durante il trasporto, anche nel caso in cui non fosse derivato alcun danno.

ART. 10 – REQUISITI DEGLI AUTOMEZZI

Per l'espletamento del servizio l' Impresa appaltatrice dovrà impiegare automezzi  adeguati alla quantità e alla qualità dell'utenza, nonché idoneo a transitare lungo i percorsi indicati e dotati di filtro antiparticolato che rispettino le normative antinquinamento da specificare nel progetto tecnico. L'Impresa appaltatrice dovrà altresì avere in disponibilità per l'intera durata dell'appalto un autobus di riserva, i cui dati dovranno essere obbligatoriamente comunicati.

Gli automezzi utilizzati dovranno possedere i requisiti di cui al D.M. 31 gennaio 1997 “Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico”.

Gli automezzi dovranno rispondere alle caratteristiche di sicurezza e confortevolezza ed essere in regola con tutte le disposizioni vigenti sul trasporto collettivo.

Durante l'espletamento del servizio di trasporto scolastico, l'aggiudicatario ha l'obbligo di apporre sul parabrezza dell'automezzo, in modo visibile, un cartello con la dicitura **“Comune di Cesate”- Servizio Trasporto Scolastico**”.

Gli automezzi, collaudati per il servizio oggetto dell'appalto, dovranno essere utilizzati nell'assoluto rispetto delle norme vigenti in materia di uso e destinazione degli stessi; in particolare dovranno essere osservate eventuali prescrizioni o limitazioni derivanti dalla concessione di linea o dell'autorizzazione al noleggio con conducente per quei veicoli in possesso di tali titoli autorizzativi.

L'Impresa appaltatrice è tenuta ad osservare scrupolosamente le disposizioni circa i veicoli in servizio pubblico e tutte le altre disposizioni in materia di circolazione sulle strade e aree pubbliche (velocità, sicurezza, stato di efficienza dei mezzi, condotta di marcia, ecc.), nonché le prescrizioni generali e particolari vigenti o che verranno successivamente emanate.

Dieci giorni prima dell'inizio del servizio, la Ditta aggiudicataria dovrà presentare al Comune tutta la documentazione relativa al mezzo che verrà utilizzato nel servizio oggetto del presente appalto.

ART. 11 – PERSONALE DI SERVIZIO

L'Impresa dovrà gestire il servizio con proprio personale.

I conducenti degli automezzi dovranno essere riconosciuti idonei dall'Ispettorato della M.C.T.C. e provvisti, oltre che di idonea patente di guida, del cosiddetto C.Q.C. (certificato qualifica conducente) del tipo richiesto, così come previsto dal D.P.R. 495/92 e succ. modifiche di integrazioni.

Il personale adibito al servizio di cui al presente appalto è obbligato a tenere un comportamento corretto nei confronti dei minori trasportati.

Il personale di servizio dovrà adottare le cautele e gli accorgimenti che garantiscano l'incolumità fisica e la massima sicurezza dei viaggiatori in ciascuno dei momenti più critici del servizio (operazioni di salita e di discesa, chiusura e apertura porte, avvio dell'autobus).

L'Ente appaltante potrà pretendere la sostituzione del personale che non dovesse risultare idoneo allo svolgimento del servizio. La sostituzione dovrà essere effettuata dall' Impresa aggiudicataria entro dieci giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della richiesta, che si ritiene insindacabile. Restano comunque ferme le ulteriori misure di penalità, sino alla rescissione del contratto, ai sensi dell'art. 16 del presente capitolato.

Eventuali sostituzioni o variazioni dovute ad altre cause dovranno essere tempestivamente comunicate all'Amministrazione comunale.

ART. 12 – APPLICAZIONE DELLE NORME IN MATERIA DI LAVORO

L'Impresa si obbliga ad applicare al proprio personale le condizioni normative, retributive e previdenziali risultanti dai contratti collettivi di lavoro di categoria e dagli accordi locali integrativi degli stessi, vigenti in favore dei dipendenti delle imprese del settore, impegnandosi ad osservare integralmente tutte le norme.

Si obbliga inoltre a presentare su richiesta copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi.

L'appaltatore è tenuto ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia (D.Lsg. 81 del 09/04/2008 e successive modificazioni e integrazioni).

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro determina, senza alcuna formalità la risoluzione del contratto.

ART. 13 – ASSICURAZIONI CONTRO INFORTUNI E DANNI

L' Impresa aggiudicataria si obbliga a sollevare l' Amministrazione Comunale da qualunque pretesa o azione che possa derivargli da terzi per il mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi, con possibilità di rivalsa in caso di condanna.

Le spese che l'Amministrazione Comunale dovesse eventualmente sostenere a tale titolo, saranno dedotte dal deposito cauzionale dell' Impresa aggiudicataria ed in ogni caso da questa rimborsate.

L'Impresa aggiudicataria è sempre responsabile, sia verso il Comune sia verso terzi, dell'esecuzione di tutti i servizi assunti; essa è pure responsabile dell'operato e del contegno dei dipendenti e degli eventuali danni che dal personale potessero derivare al Comune o a terzi, anche attraverso l'utilizzo di cose dell'Amministrazione Comunale.

L'Impresa aggiudicataria si impegna a disporre di adeguata copertura assicurativa per i danni che possono derivare ai beni, agli utenti, agli operatori, o che questi possono arrecare a persone o cose durante l'espletamento del servizio.

L'Impresa aggiudicataria è tenuta a consegnare al Comune di Cesate, prima della stipula del contratto, le seguenti polizze:

RCT – Responsabilità civile verso Terzi

- per sinistro non inferiore a € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00);
- per persona non inferiore a € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00);
- per danni a cose e animali non inferiore a € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00);

RCO – Responsabilità civile verso Prestatori di lavoro

- per sinistro non inferiore a € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00);
- per persona non inferiore a € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00);

RC AUTO – per i mezzi utilizzati per l'espletamento del servizio

- per sinistro non inferiore a € 10.000.000,00 (diecimilioni/00)

Eventuali franchigie, scoperti e limitazioni di copertura presenti nelle polizze restano a totale carico dell'Impresa aggiudicataria.

ART. 14 – VIGILANZA E CONTROLLI

L'Amministrazione potrà effettuare in ogni momento controlli sul servizio, con particolare riferimento agli aspetti della qualità, della sicurezza e dei rapporti con l'utenza.

In particolare potranno essere effettuati controlli in qualunque momento, per accertare il rispetto degli orari, l'idoneità dei mezzi di trasporto utilizzati e del personale posto alla guida degli autoveicoli e degli accompagnatori, se messi a disposizione dell'aggiudicataria. In qualsiasi momento potrà essere richiesta la documentazione relativa ai mezzi utilizzati (carte di circolazione, polizze assicurative, ecc.).

L'Impresa dovrà consentire, qualora necessario ai fini di cui sopra, l'accesso del personale a ciò preposto ai mezzi utilizzati per il servizio ed ai luoghi di loro deposito o sosta.

ART. 15 – SANZIONI E PENALITÀ

L'Impresa sarà responsabile verso l'Amministrazione del buon andamento del servizio, che viene svolto con l'impiego dei capitali e dei mezzi suoi propri e a completo rischio dell'impresa stessa.

Tutte le infrazioni agli obblighi che derivano da disposizioni legislative e regolamentari, da ordinanze municipali e dal presente capitolato saranno accertate dagli incaricati del Comune mediante relazioni al responsabile del servizio che ne darà comunicazione all'aggiudicatario, il quale dovrà entro sette giorni produrre le eventuali controdeduzioni.

Qualora non pervenisse riscontro o le controdeduzioni non fossero ritenute congrue, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, potrà essere applicata una penalità variabile a seconda della minore o maggiore gravità dell'infrazione, da € 250,00 (cento) a € 1.000,00 (mille).

In particolare per le seguenti inadempienze, salvo non siano dipese da cause di forza maggiore non imputabili in alcun modo alla ditta incaricata, sono previste le sottoelencate sanzioni:

- Da € 250,00 per ogni corsa non effettuata o con ritardo tale da compromettere la funzionalità del servizio;
- Da € 500,00 per inadempienza tale da provocare grave pregiudizio al funzionamento del servizio;
- Da € 1.000,00 nel caso fosse riscontrata un uso improprio delle licenze di noleggio per scuolabus.

Si procederà al recupero della penalità da parte del Comune, mediante ritenuta diretta sul corrispettivo del mese nel quale è assunto il provvedimento.

Qualora la violazione riscontrata risulti di lieve entità e non abbia provocato alcuna conseguenza, potrà essere comminata una semplice ammonizione scritta.

ART. 16 – MODALITÀ DI PAGAMENTO - - REVISIONE PREZZI

L'importo sarà liquidato mensilmente. L'Impresa aggiudicataria dovrà presentare regolare fattura a consuntivo delle giornate di servizio effettivamente svolte.

I prezzi su richiesta dell'Impresa appaltatrice, potranno essere aggiornati per l'anno successivo, alla data del 1 settembre 2020 in riferimento ai coefficienti ISTAT di variazione dei prezzi di consumo per le famiglie degli operai e impiegati relativi al precedente mese di giugno, così come previsto dalla Legge n. 724 del 23.12.1994, art. 44, commi 4 e 6, "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica" e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 17 – DIVIETO DI CESSIONE E SUBAPPALTO

È fatto divieto all'Impresa di cedere, sub-concedere o subappaltare il servizio, pena l'immediata risoluzione del contratto e il risarcimento dei danni.

ART. 18 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1454 del C.C., a tutto rischio e danno dell'Impresa appaltatrice con riserva altresì di risarcimento dei danni cagionati, in caso di ripetute violazioni alle pattuizioni contrattuali che determinino grave inadempienza e, conseguentemente, di procedere all'incameramento del deposito cauzionale ed all'esecuzione del servizio in danno alla ditta, a carico della quale resterà l'onere del maggiore prezzo pagato rispetto a quanto convenuto in sede di aggiudicazione.

L'Amministrazione si riserva di procedere alla risoluzione diretta in caso di:

- Gravissime violazioni degli obblighi contrattuali, non eliminate dopo tre diffide formali da parte del Comune;
- Mancato inizio del servizio nel termine comunicato dal Comune;
- Abbandono o sospensione ingiustificata dell'attività intrapresa dall'impresa appaltatrice;
- Gravi e ingiustificate irregolarità nell'esercizio o per reiterate o permanenti irregolarità, anche non gravi, che comunque compromettano la regolarità o la sicurezza dell'esercizio medesimo;
- Mancata ottemperanza da parte della ditta appaltatrice degli obblighi stabiliti dal presente capitolato in tema di sicurezza, regolarità e qualità del servizio;
- Impiego di personale non in possesso dei requisiti previsti;
- Mancata ottemperanza da parte della ditta appaltatrice di norme imperative di legge o regolamentari;
- Mancato rispetto degli ordini emessi dall'Amministrazione nell'esercizio del potere di vigilanza e controllo;
- Fallimento o altra procedura concorsuale di liquidazione;
- Perdita dei requisiti di idoneità morale, tecnica e finanziaria previsti dalla normativa vigente in materia.

Nei suddetti casi la risoluzione si verificherà di diritto qualora l'Amministrazione comunichi all'aggiudicatario, mediante raccomandata a.r., che intende avvalersi di questa clausola risolutiva.

È comunque riconosciuta all'Amministrazione la facoltà di richiedere all'aggiudicatario la corresponsione dell'importo delle penali previste all'art. 16 del presente capitolato e gli ulteriori danni.

ART. 19 - CAUZIONE DEFINITIVA

L'Impresa appaltatrice dovrà versare all'atto della stipulazione del contratto, la cauzione definitiva, in uno dei modi stabiliti dalla legge 10 giugno 1982, n.348, nella misura prevista all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato, dell'eventuale risarcimento danni, nonché del rimborso delle somme che l'Amministrazione Comunale dovesse eventualmente sostenere durante la gestione per fatto dell'appaltatore a causa di inadempienza dell'obbligazione o cattiva esecuzione del servizio.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Resta salvo, per l'Amministrazione Comunale, l'esperimento di ogni altra azione, nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

L'Impresa appaltatrice è obbligata a reintegrare la cauzione di cui l'Amministrazione avesse dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

La cauzione verrà trattenuta fino ad ultimazione del servizio e, comunque, finché non sia stata eliminata ogni eccezione e definita qualsiasi controversia.

Qualora l'Impresa dovesse disdettare il contratto prima della scadenza convenuta senza giustificato motivo e giusta causa, l'Amministrazione è tenuta a rivalersi, a titolo di penale, su tutta la garanzia di cui al presente articolo.

ART. 20 – ESECUZIONE IN DANNO

Indipendentemente da quanto previsto dal precedente art. 16, qualora l'Impresa appaltatrice si riveli inadempiente, anche solo parzialmente, agli obblighi derivanti dall'esecuzione del contratto, l'Amministrazione appaltante avrà facoltà di ordinare ad altra impresa l'esecuzione parziale o totale del servizio rimasto ineseguito, addebitando i relativi costi all'aggiudicataria.

Per l'esecuzione di tali prestazioni l'Amministrazione potrà rivalersi mediante trattenute sui crediti dell'appaltatrice o sull'eventuale deposito cauzionale che dovrà, in tale senso, essere immediatamente reintegrato.

Resta in ogni caso fermo il diritto di risarcimento dei danni che possano essere derivati all'Amministrazione e a terzi in dipendenza dell'adempimento.

ART. 21 - VALIDITA' TEMPORALE DELL'OFFERTA

L'offerta deve avere validità di almeno 180 giorni successivi alla data di scadenza del termine per la presentazione e avrà valore di proposta contrattuale irrevocabile ai sensi dell'art.1329 c.c.

ART. 22- ADEMPIMENTI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, il Comune non assumerà verso di questi alcun obbligo se non quando risulteranno perfezionati a norma di legge tutti gli atti inerenti la gara d'appalto in oggetto.

L'aggiudicazione diventerà efficace dopo l'esecutività del provvedimento di approvazione del verbale di gara.

Anche in caso di intervenuta aggiudicazione la stessa non vincolerà questa Amministrazione se non dopo la stipulazione del contratto e/o l'effettivo inizio del servizio se precedente alla stipulazione, previa effettuazione delle verifiche che l'ente aggiudicatario riterrà di effettuare, e sempre che non risulti in capo all'aggiudicatario alcun limite od impedimento a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Nei tempi e con le modalità richieste con apposita comunicazione scritta, dopo l'aggiudicazione definitiva, prima della firma del contratto, l'aggiudicatario dovrà presentare la seguente documentazione:

1. Cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, con l'avvertenza che la mancata costituzione della garanzia determinerà, ai sensi dell'art.103, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, la revoca dell'affidamento.
2. Polizze assicurative a copertura di tutti i danni relativi ai rischi inerenti la gestione del servizio oggetto d'appalto, come specificate al precedente art. 14.
3. Quietanze dei versamenti delle spese contrattuali (imposta di registro, imposta di bollo, diritti di rogito e scritturazione) – il contratto d'appalto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa.
4. Modello GAP, da inoltrare alla Prefettura, debitamente compilato nella parte riservata all'aggiudicatario e sottoscritto.
5. In caso di RTC non costituito, scrittura privata autenticata di formale costituzione del raggruppamento, ai sensi dell'art. 48, del D.Lgs. 50/2016.
6. L'aggiudicatario dovrà altresì adempiere a tutto quanto previsto dal presente capitolato, in merito alle comunicazioni e documentazione da presentarsi prima della firma del contratto.

ART. 23 - CONTROVERSIE

Ogni controversia che dovesse insorgere tra utenti ed impresa o suoi dipendenti sarà demandata alla mediazione del responsabile del servizio.

In caso di controversie sorte in fase di esecuzione del contratto, tra il Comune di Cesate e l'Impresa Aggiudicataria, è competente il Foro di Milano

ART. 24 – SPESE A CARICO DELL'IMPRESA

Sono a totale carico dell'Impresa appaltatrice tutte le spese relative e conseguenti al contratto da stipularsi a seguito di aggiudicazione del servizio, nessuna eccettuata od esclusa.

ART. 25 – TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento UE 2016/679, si informa che i dati forniti dalle imprese verranno trattati dall'Amministrazione comunale esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Cesate.

ART. 26 – NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Capitolato e dagli atti e documenti da esso richiamati, si fa rinvio alla normativa sia generale sia speciale regolante la materia e a quanto disposto dal Codice Civile all' art. 1681 e seguenti in materia di trasporto di persone, nonché le altre norme in materia, sempre in quanto applicabili.

ART. 27 - ALTRE INFORMAZIONI

La partecipazione alla procedura comporta l'implicita e incondizionata accettazione di tutte le condizioni riportate nel Capitolato speciale d'oneri e nel Bando di gara.

Il RUP Responsabile Unico del procedimento: Dr. Francesco La Spada, Istruttore amministrativo del Servizio Politiche Educative, Sociali e Culturali del Comune di Cesate.

Allegati

- Allegato A1 – ORARI DI INGRESSO E USCITA - TABELLA GIRO CON PIANTINA
- Allegato A2 - CALENDARIO SCOLASTICO 2019/2020
- Allegato A3 – DUVRI